

Cattolici, in campo anche gli anti-Todi

■ Le associazioni più vicine al centrosinistra criticano il forum in Umbria: "È clericomoderato" |

ROMA — Davvero i cattolici sono tornati in campo. Oltre Todi, alla Domus Pacis di Roma per due giorni si sono date appuntamento le associazioni del cattolicesimo democratico: gli anti-Todi sono stati soprannominati. Nessun invito al cardinale Bagnasco - che è stato la guest star di Todi - e invece molta partecipazione di base e la ferma convinzione che il bipolarismo politico non si tocca. Quindi a promuovere l'appuntamento le associazioni (Agire politicamente, guidata da Alberto Monticone; Argomenti 2000 di Ernesto Preziosi; Città dell'uomo; la Rosa Bianca; "Persona, comunità, de-

mocrazia", la fondazione di Pier Luigi Castagnetti) e tanti politici pd, da Castagnetti a Franco Monaco, Giovanni Bachelet, Stefano Ceccanti. Nei molti interventi critiche a Todi e all'impronta «clericomoderata» di quell'appuntamento che, secondo gli anti-Todi, punta alla ricostituzione di un partito cattolico. E la sua importanza è stata tale che l'esecutivo Monti ha due ministri (Ornaghi e Riccardi) che avevano contribuito a realizzare quell'incontro e un altro ministro (Corrado Passera) ne era stato relatore. Né i "todiiani" si arrendono. In preparazione c'è il manifesto. Oggi poi incontro con

i politici che non erano a Todi. A Palazzo Marini dalle 9,30 ci sono esponenti delle associazioni (Mimmo Delle Foglie, presidente del Copercom; Natale Forlani, portavoce del Forum delle associazioni del lavoro; Annamaria Furlan della Cisl, e altri) e ci saranno i leader del Terzo Polo Casini e Rutelli, oltre a Paola Binetti (che coordina), Emanuela Baio, Donato Mosella.

DEPUTATO

Giovanni Bachelet, tra gli intervenuti alla Domus Pacis